RegioneEmilia-Romagna

PART-2026

BANDO PARTECIPAZIONE 2026

Titolo del processo partecipativo *	**GREEN PARTY PIACENZA**
Sottotitolo	**Partecipazione e sostenibilità per eventi più responsabili**
Il progretto è candidato sulla linea *	**Linea A**
Dichiarazione di priorità di finanziamento	**Priorità al progetto su Linea A**

Soggetto richiedente

Soggetto proponente *	**COMUNE DI PIACENZA**
Codice fiscale *	**00229080338**
Provincia *	**PC**
Comune *	**PIACENZA**
Categoria soggetto proponente *	**Comune**
*	☑ **CHIEDE di partecipare al Bando regionale 2026**
*	☑ **DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti**
Il soggetto proponente coincide con l'ente titolare della decisione? *	**Sì**

LEGALE RAPPRESENTANTE O DELEGATO DELL'ORGANIZZAZIONE CHE PRESENTA LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE*

Carica *	**SINDACA**

REFERENTE PER LE COMUNICAZIONI CON REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Nome *	**NICOLETTA**
Cognome *	**REBECCHI**
E-mail *	**nicoletta.rebecchi@comune.piacenza.it**

REFERENTE GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PROGETTO

Nome *	**NICOLETTA**
Cognome *	**Rebecchi**
E-mail *	**nicoletta.rebecchi@comune.piacenza.it**

1

Ente titolare della decisione *	**COMUNE DI PIACENZA**
Codice fiscale *	**00229080338**

Provincia *	**PC**

IMPEGNI VINCOLANTI OBBLIGATORI

Indicare gli impegni vincolanti assunti con atto o presenti nella dichiarazione di impegno

*	☑ **Impegno alla sospensione della decisione, ovvero l’impegno obbligatorio a sospendere l’adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo come previsto all’ art 16 LR 15/2018**
*	☑ **Impegno alla conclusione del processo, ovvero l’impegno ad approvare l’atto con cui si dà conto della ricezione del documento di proposta partecipata, dell’ottenimento della validazione, o meno, da parte del Tecnico di garanzia e si rendono noti i tempi di approvazione della delibera con le valutazioni della proposta partecipata e le decisioni di merito dell’ente responsabile previste da art 19 comma 3 LR 15/2018**
*	☑ **Impegno a rendere note pubblicamente le valutazioni della proposta partecipata, ovvero l’impegno obbligatorio a comunicare pubblicamente le motivazioni delle proprie decisioni, trasmettendole alla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell’art. 19 comma 3 della L.R. 15/2018**
Indicare con quale provvedimento sono assunti gli impegni vincolanti obbligatori*	**Lettera impegno legale rappresentante**
Indicare numero dell’atto o protocollo lettera *	**92582/2026**
Data *	**26-05-2026**
Copia atto *	Copia_DocPrincipale_dichiarazione_sindaca_in_carta_intestata_def-signed_(1).pdf (236 KB)

IMPEGNI FACOLTATIVI

Indicare gli impegni facoltativi assunti con la candidatura del progetto e descritti negli atti (o Lettera Legale Rappresentante) *	☑ **Impegno al cofinanziamento del progetto, da parte del soggetto proponente, ente titolare della decisione e/o partner;** ☑ **Impegno formale qualificato dell’ente titolare della decisione;** ☑ **Adesione del soggetto proponente alla campagna di monitoraggio regionale**

CO-FINANZIAMENTO

Indicare il soggetto, o i soggetti, con impegno al co-finanziamento	**COMUNE DI PIACENZA**
L’impegno al co-finanziamento è assunto nello stesso provvedimento degli impegni obbligatori dell’ente titolare della decisione?	**Sì**
N. atto di riferimento per l'impegno di co-finanziamento	**92582/2026**
Data	**26-05-2026**

TIPOLOGIA BENEFICIARIO (premialità)

Il soggetto che presenta il progetto è *	**Nessuno dei precedenti**
Dichiaro che il soggetto che presenta il progetto *	**ha ricevuto finanziamenti sui bandi partecipazione anni 2024 e 2025**

TEMATICA (premialità)

Indicare l’ambito tematico del progetto, in via prioritaria *	**Transizioni**
Descrivere il tema specifico affrontato dal progetto *	**Il progetto affronta la sostenibilità degli eventi pubblici come leva di transizione ecologica, innovazione sociale ed educazione civica. Il percorso intende diffondere e rendere operative le “Linee guida per la raccolta differenziata di sagre, feste e manifestazioni”, accompagnando il Comune di Piacenza e gli attori territoriali nell’applicazione concreta di pratiche sostenibili per eventi promossi da associazioni, circoli, parrocchie e terzo settore.** **La sostenibilità sarà affrontata nell’intero ciclo dell’evento: gestione dei rifiuti, riduzione dell’usa e getta, materiali, consumi energetici e idrici, logistica, allestimenti, comunicazione e comportamenti dei partecipanti. Il progetto punta inoltre a trasformare feste e manifestazioni in occasioni di partecipazione e apprendimento collettivo, sperimentando strumenti di gamification civica per rendere più accessibili e coinvolgenti i comportamenti sostenibili.**

Qualità ambientale

Il processo ha per oggetto opere, interventi ed iniziative che hanno effetti diretti sul miglioramento della qualità ambientale? *	**Sì**
Se SI, fornire elementi di approfondimento	**Il progetto produce effetti diretti sul miglioramento della qualità ambientale perché interviene su feste, sagre, fiere ed eventi pubblici, contesti in cui gli impatti ambientali sono concreti e immediatamente visibili: produzione di rifiuti, uso di materiali monouso, consumi di acqua ed energia, logistica, pulizia e gestione degli spazi pubblici.** **Il percorso partecipativo coinvolge organizzatori, volontari, associazioni, commercianti, ristoratori e cittadini nell’individuazione di soluzioni sostenibili applicabili prima, durante e dopo gli eventi: riduzione dell’usa e getta, utilizzo di stoviglie riutilizzabili o compostabili, corretta raccolta differenziata, gestione di rifiuti specifici, comunicazione ambientale ai partecipanti, formazione degli addetti e miglioramento del decoro urbano.** **Il progetto permetterà inoltre di verificare e migliorare operativamente le Linee guida comunali esistenti, ampliando il concetto di sostenibilità oltre il solo tema dei rifiuti: risparmio energetico, uso consapevole dell’acqua, logistica sostenibile, riduzione della plastica e cura degli spazi pubblici. Gli effetti attesi riguardano: riduzione dei rifiuti prodotti, aumento della qualità della raccolta differenziata, minore utilizzo di materiali monouso, maggiore efficienza organizzativa e crescita della consapevolezza ambientale di cittadini e volontari.** **Il percorso prevede inoltre la realizzazione di almeno un evento pilota sostenibile e partecipato, utile per sperimentare concretamente le soluzioni elaborate, raccogliere feedback e individuare pratiche replicabili. La componente educativa e di gamification — tramite quiz, QR code, missioni e strumenti interattivi — renderà più comprensibili e coinvolgenti i comportamenti sostenibili, trasformando l’evento stesso in un’esperienza di educazione ambientale diffusa.**

Oggetto del processo partecipativo / deliberativo art.	

15, comma 2, l.r. 15/2018 *	**Co-progettazione di un modello operativo per eventi sostenibili nel Comune di Piacenza, a partire dalle Linee guida comunali per la raccolta differenziata di sagre, feste e manifestazioni. Il percorso si colloca nella fase di attuazione e possibile miglioramento delle Linee guida, accompagnando Comune, associazioni e organizzatori nella traduzione concreta delle linee guida in pratiche condivise, applicabili e replicabili.** **Saranno analizzate criticità e bisogni legati a gestione rifiuti, materiali, energia, acqua, logistica, ruolo dei volontari,comportamenti dei partecipanti, prevenzione degli sprechi, valorizzazione di prodotti locali, accessibilità e decoro degli spazi.** **Parte centrale del percorso sarà la co-progettazione e sperimentazione di almeno un evento pilota sostenibile, con strumenti di gamification civica per coinvolgere attivamente i cittadini. Gli esiti confluiranno in un Documento di proposta partecipata con raccomandazioni operative e criteri di monitoraggio.**
Le attività partecipative sono propedeutiche a opere/progetti/piani/iniziative la cui realizzazione è già programmata dall'ente titolare della decisione? *	**Sì**
Se SI, obbligatorio fornire elementi di approfondimento	**Le attività partecipative sono propedeutiche all'attuazione di indirizzi e strumenti già previsti dal Comune di Piacenza in materia di sostenibilità ambientale e partecipazione. Il punto di partenza sono le Linee guida comunali per la raccolta differenziata di sagre, feste e manifestazioni, che prevedono riduzione dei rifiuti, incremento della raccolta differenziata, utilizzo di stoviglie riutilizzabili o compostabili e promozione della cultura ambientale attraverso gli eventi pubblici.** **Il percorso partecipativo accompagna la fase di implementazione, verifica e possibile miglioramento delle linee guida, traducendo obiettivi già definiti in pratiche operative condivise con associazioni, volontari e organizzatori di eventi. Il progetto analizzerà criticità concrete e sperimenterà soluzioni applicabili attraverso almeno un evento pilota sostenibile.** **Il percorso consentirà inoltre di ampliare il concetto di sostenibilità degli eventi oltre il solo tema dei rifiuti, approfondendo aspetti legati a energia, acqua, logistica sostenibile, riduzione della plastica monouso, accessibilità, decoro urbano e cura degli spazi pubblici, in coerenza con gli obiettivi del DUP e delle linee programmatiche comunali.** **Il progetto si raccorda anche ai percorsi già avviati dal Comune sui temi della partecipazione, dei quartieri e dei beni comuni, valorizzando il ruolo di associazioni, laboratori di quartiere e cittadini nella cura condivisa degli spazi pubblici. Feste ed eventi vengono infatti considerati come luoghi accessibili e riconoscibili in cui attivare partecipazione, collaborazione civica e comportamenti sostenibili.** **La componente di gamification e partecipazione digitale rafforzerà infine il coinvolgimento attivo dei cittadini attraverso strumenti educativi, interattivi e accessibili.**
Scala territoriale del processo partecipativo *	**comunale**
Specificare (ALTRO)	**TERRITORIO COMUNALE**
	ESITI DEL PROGETTO
Il progetto partecipativo si conclude con (massimo 2 scelte) *	☑ **Proposta gestionale** ☑ **ALTRO**
Specificare Altro	**kit operativo e strumenti di gamification/coinvolgimento per eventi sostenibili**

IMPEGNO FORMALE QUALIFICATO

Scegli un'opzione *	**L’ente responsabile della decisione ha assunto l’impegno formale qualificato, i cui contenuti sono inclusi nel provvedimento di approvazione degli impegni obbligatori**
	*Se l'ente responsabile della decisione ha assunto l’impegno formale qualificato, al fine dell’eventuale attribuzione del punteggio, **è obbligatorio** rispondere alle domande seguenti.*
L'ente responsabile della decisione ha assunto l’impegno formale qualificato nello stesso provvedimento degli impegni obbligatori? *	**Sì**
N. atto di impegno formale qualificato	**92582/2026**
data	**26-05-2026**

DESIGN DEL PROCESSO

Da cosa è nata l’idea e su cosa vuole incidere il progetto *	**L’idea del progetto nasce dalla necessità di colmare la distanza tra l’esistenza di linee guida comunali per feste, sagre e manifestazioni e la loro effettiva applicazione nei contesti reali. Pro-loco, circoli, parrocchie, associazioni culturali, sportive e di volontariato svolgono infatti un ruolo fondamentale nella vita pubblica della città, ma incontrano spesso difficoltà operative legate a gestione dei rifiuti, costi, logistica, disponibilità di volontari, uso dei materiali e comunicazione ai partecipanti.** **Il processo partecipativo vuole incidere proprio su questa dimensione operativa, rendendo le linee guida più comprensibili, applicabili e condivise da chi organizza concretamente gli eventi. La sostenibilità non viene affrontata come insieme di obblighi imposti dall’alto, ma come costruzione collettiva di soluzioni realistiche e praticabili dal punto di vista ambientale, economico e organizzativo.** **Il progetto introduce inoltre una nuova opportunità per il contesto locale: utilizzare feste e manifestazioni come strumenti educativi, civici e partecipativi. Grazie alla loro ampia accessibilità sociale, gli eventi possono diventare spazi di apprendimento e coinvolgimento sui temi della sostenibilità, della cittadinanza attiva e della cura dei beni comuni.** **In questa prospettiva la gamification rappresenta un elemento innovativo. Quiz, missioni sostenibili, QR code, micro-sondaggi, feedback e “passaporti sostenibili” potranno rendere più visibili e comprensibili le scelte adottate durante gli eventi: riduzione dei rifiuti, raccolta differenziata, uso di materiali riutilizzabili o compostabili, risparmio di acqua ed energia, recupero delle eccedenze e cura del decoro urbano.** **OBIETTIVI: migliorare la capacità organizzativa dei soggetti che realizzano eventi; aumentare la qualità ambientale delle manifestazioni; rafforzare la partecipazione dei cittadini; costruire un modello replicabile di evento sostenibile, capace di integrare linee guida, educazione ambientale, innovazione civica e strumenti partecipativi del Comune di Piacenza.** **RISULTATI ATTESI: proposte di miglioramento delle linee guida, checklist e kit organizzativi, un evento pilota sostenibile e partecipato, strumenti di gamification civica e raccomandazioni per integrare sostenibilità e partecipazione nelle future manifestazioni cittadine, favorendo maggiore consapevolezza ambientale e coinvolgimento attivo della comunità locale.**
Come è strutturato il processo *	**Il processo, con una durata complessiva prevista di circa 8 mesi, è strutturato in tre fasi integrate, prevalentemente in presenza e supportate da strumenti digitali. La metodologia prevede: attivazione degli attori, analisi condivisa delle linee guida, emersione delle criticità operative, co-progettazione di soluzioni,**

aggiornamento delle Linee Guida, sperimentazione di un evento pilota e valutazione finale orientata alla replicabilità delle soluzioni emerse. Il percorso mantiene un raccordo continuo con il procedimento amministrativo e con gli strumenti partecipativi del Comune.
FASE 1 – ATTIVAZIONE, FORMAZIONE E ANALISI CONDIVISA
Tempi indicativi: 2 mesi.
Obiettivi: attivare il Tavolo di negoziazione, coinvolgere organizzatori di eventi e volontari, condividere le linee guida esistenti e costruire una base comune informativa sui principi, valori e benefici della sostenibilità, della gestione dei rifiuti e degli strumenti di coinvolgimento partecipativo (gamification).
Attività: incontri preliminari con Comune e uffici competenti; mappatura degli eventi e degli stakeholder; costituzione del Tavolo di negoziazione; analisi delle linee guida; raccolta di criticità tramite interviste brevi e schede di autovalutazione; sessione formativa su Linee guida, buone pratiche di gestione dei rifiuti e sostenibilità degli eventi, basata su modalità interattive e attività di role play e gamification per favorire lo scambio informale dei bisogni e dei diversi punti di vista degli attori coinvolti
Target: associazioni, pro-loco, circoli, parrocchie, volontari, comitati/laboratori di quartiere, uffici comunali, gestore rifiuti e soggetti del terzo settore.
Output: Tavolo di negoziazione attivato; mappa stakeholder/eventi; quadro delle criticità; base condivisa di conoscenze; agenda condivisa dei laboratori costruita nel rispetto delle esigenze espresse dagli stakeholder coinvolti e sulla base delle priorità emerse.
FASE 2 – LABORATORI DI CO-PROGETTAZIONE
Tempi indicativi: 3 mesi.
Obiettivi: elaborare proposte operative, migliorare le linee guida, progettare l’evento pilota sostenibile e definire strumenti educativi e di gamification.
Attività: laboratori tematici su rifiuti e materiali, logistica ed energia, comunicazione e volontari, strumenti digitali e partecipazione. I laboratori saranno strutturati indicativamente in tre fasi: condivisione delle informazioni di contesto e comprensione peer to peer dei contenuti; confronto dialogico per elaborare soluzioni condivise; convergenza su azioni prioritarie e individuazione di target, strumenti di sostegno e premialità. I gruppi elaboreranno proposte concrete e verificabili, successivamente condivise in plenaria per definire priorità e modalità di realizzazione dell’evento pilota. La gamification sarà progettata come strumento educativo e partecipativo coerente con gli obiettivi ambientali, attraverso quiz, missioni, QR code, feedback e modalità inclusive anche per persone con minori competenze digitali. Al termine della fase sarà attivato un gruppo operativo composto collegato al Tavolo di negoziazione, per accompagnare la fase di progettazione dell'evento pilota. Il gruppo avrà il compito di facilitare l'attuazione delle priorità emerse, fornire consigli e suggerimenti per favorire la comunicazione rispetto agli intenti e obiettivi dell'evento e allargare la partecipazione all'evento di soggetti connessi al tema della sostenibilità.
Target: organizzatori di eventi, volontari, giovani, associazioni, referenti di quartiere, operatori culturali ed educativi, uffici comunali e soggetti tecnici.
Output: proposte di integrazione delle linee guida; concept dell’evento pilota; checklist organizzativa; kit di gamification; criteri di monitoraggio; bozza del Documento di proposta partecipata.
FASE 3 – EVENTO PILOTA E RESTITUZIONE
Tempi indicativi: 3 mesi.
Obiettivi: validare gli esiti, sperimentare le soluzioni elaborate e produrre indicazioni replicabili per future manifestazioni sostenibili.
Attività: validazione finale delle proposte; preparazione dell’evento pilota; formazione dei volontari; realizzazione dell’evento; raccolta dati e feedback; incontro conclusivo di restituzione pubblica. Durante l’evento saranno sperimentati strumenti accessibili di coinvolgimento dei cittadini, tra cui quiz, missioni, QR code, “passaporto sostenibile”, micro-sondaggi e restituzione pubblica dei risultati raggiunti. Il gruppo operativo supporterà la progettazione dell’evento e la diffusione dei contenuti legati alla sostenibilità e alle buone pratiche.

Target: cittadini, famiglie, giovani, organizzatori, volontari, soggetti del quartiere, uffici comunali e gestore rifiuti.
Output: evento pilota realizzato; report di valutazione; Documento di proposta partecipata; raccomandazioni per linee guida aggiornate; modello replicabile e trasferibile di evento sostenibile e partecipato.

Allegato schema grafico del design del processo	DESIGN DEL PROCESSO.pdf (118 KB)

Inclusione e sollecitazione attiva del territorio* - CRITERIO PER CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ	**Il coinvolgimento del territorio avverrà attraverso inviti diretti, comunicazione pubblica e valorizzazione delle reti associative e comunitarie già attive. Saranno coinvolti prioritariamente i soggetti che organizzano concretamente feste, sagre, fiere ed eventi: pro-loco, circoli, associazioni culturali, sportive, sociali e parrocchiali, gruppi di volontariato, comitati/laboratori di quartiere, gestori di spazi pubblici e aggregativi, operatori della somministrazione di cibi e bevande, gestore dei rifiuti e uffici comunali competenti.** **Il Tavolo di negoziazione (vedi anche successivo box 7) manterrà una composizione aperta e progressiva anche dopo l'avvio del percorso, consentendo l'inclusione di ulteriori soggetti emersi dalla mappatura o segnalati dai partecipanti. Il processo distinguerà tra partecipanti stabili – in particolare organizzatori, volontari e referenti associativi – e cittadinanza più ampia, coinvolta in particolare nella fase dell'evento pilota attraverso attività educative, comunicative e strumenti di gamification civica.** **Particolare attenzione sarà dedicata a garantire reale accessibilità al percorso ai soggetti normalmente meno presenti nei percorsi istituzionali, valorizzando la dimensione aggregativa ed informale delle feste e delle manifestazioni pubbliche. Gli incontri saranno programmati in orari compatibili con la disponibilità dei volontari, privilegiando tardo pomeriggio, sera e fine settimana.** **I materiali saranno semplici, visuali e operativi, con linguaggi accessibili anche a persone con minore familiarità tecnica o amministrativa. Potranno inoltre essere utilizzati strumenti multilingue ove necessario.** **Le attività di coinvolgimento e gamification previste durante l'evento pilota saranno progettate secondo criteri di accessibilità prevedendo modalità analogiche alternative ai QR code, facilitatori in presenza e strumenti adatti anche a bambini, giovani, famiglie, anziani e persone con basse competenze digitali. L'obiettivo è favorire una partecipazione ampia e concreta, collegando sostenibilità ambientale, apprendimento collettivo e cittadinanza attiva.** *LINEA A - fornire Indicazioni sulle modalità utilizzate per sollecitare le realtà del territorio a prender parte al processo partecipativo e, dopo le prime fasi, come vengono incluse eventuali altri soggetti sociali, organizzati o comitati con attenzione alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura –* *LINEA B - fornire Indicazioni sulle modalità di selezione dei partecipanti al processo deliberativo rappresentativo –*
Metodi per la mediazione delle eventuali divergenze* - CRITERIO PER CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ	**Le eventuali divergenze riguardano principalmente la fattibilità operativa delle linee guida: costi dei materiali sostenibili, disponibilità di volontari, gestione dei rifiuti, spazi per le isole ecologiche, tempi organizzativi, pulizia finale e rapporto tra obiettivi ambientali e sostenibilità economica degli eventi.** **Un ambito potenzialmente conflittuale riguarda la scelta dell'evento pilota e del luogo di sperimentazione. Alcuni soggetti potrebbero preferire eventi consolidati e strutturati, altri contesti più piccoli o di quartiere. La mediazione servirà a definire criteri condivisi di scelta: fattibilità, disponibilità degli organizzatori, accessibilità, valore dimostrativo, coerenza con le linee guida e possibilità di monitorare i risultati.** **Ulteriori divergenze potrebbero emergere rispetto agli strumenti di gamification: alcuni partecipanti potrebbero considerarli marginali o troppo digitali, mentre altri potrebbero aspettarsi modalità più complesse e tecnologiche. Il percorso lavorerà quindi su soluzioni semplici, inclusive e coerenti con gli obiettivi educativi e ambientali del progetto.**

Per gestire eventuali conflitti saranno utilizzati metodi di facilitazione professionale, regole di confronto condivise, lavoro in sottogruppi, momenti plenari di sintesi, matrici di priorità e verifiche tecniche con gli uffici competenti. Le proposte saranno valutate considerando fattibilità, sostenibilità economica, impatto ambientale, inclusione e replicabilità. Non si esclude di mettere in campo, se le condizioni lo permetteranno, il metodo dell'assenso, eventualmente in forma semplificata e sperimentale.
La trasparenza del processo, la restituzione pubblica degli esiti intermedi e la possibilità di riportare nel Documento di proposta partecipata anche eventuali posizioni minoritarie costituiranno ulteriori strumenti di mediazione e prevenzione dei conflitti.

LINEA A - Indicare i metodi previsti per gestire eventuali divergenze, specificando gli ambiti o i temi in cui sono state individuate potenziali conflittualità

LINEA B - Indicare i metodi previsti per la deliberazione del campione rappresentativo e la gestione di eventuali divergenze

Il progetto prevede la sperimentazione degli strumenti di partecipazione digitale presenti nella piattaforma regionale di e-democracy? *	**Sì**
Obbligatorio se è stato selezionato SI	**La piattaforma regionale di e-democracy sarà utilizzata come ambiente digitale di supporto al processo: spazio informativo, calendario delle attività, repository dei materiali, pubblicazione dei report e restituzione degli esiti. La piattaforma ospiterà inoltre strumenti di consultazione e raccolta contributi, tra cui questionari rivolti a organizzatori e cittadini, raccolta di segnalazioni sulle criticità degli eventi, commenti su proposte e raccomandazioni e restituzione pubblica del modello di evento pilota sostenibile.** **Gli strumenti digitali saranno integrati nel design del processo in modo complementare alle attività in presenza, con l'obiettivo di ampliare accessibilità, trasparenza e tracciabilità del percorso. La partecipazione digitale non sostituirà i laboratori e gli incontri, ma consentirà una partecipazione più flessibile anche a soggetti con minore disponibilità di tempo o impossibilitati a partecipare fisicamente.** **Particolare attenzione sarà dedicata all'uso di strumenti semplici, accessibili e coerenti con gli obiettivi del progetto. La piattaforma potrà ospitare brevi materiali formativi sulle linee guida e sulla sostenibilità degli eventi, collegati anche tramite QR code durante l'evento pilota.** **La componente digitale sarà inoltre integrata con attività di gamification civica: quiz, micro-feedback, missioni e restituzione dei risultati potranno essere utilizzati sia durante il percorso sia nell'evento pilota, rafforzando il coinvolgimento dei cittadini e la dimensione educativa della partecipazione.** *Indicare le attività partecipative digitali e come sono integrate al design di processo, con attenzione agli elementi qualificanti nell'uso delle tecnologie digitali.*
Il progetto prevede la sperimentazione di strumenti di partecipazione digitale su altre piattaforme? *	**Sì**
Obbligatorio se è stato selezionato SI	**Il progetto potrà utilizzare strumenti digitali semplici e accessibili: moduli online, QR code, micro-sondaggi, mappe dei luoghi candidabili per la festa, strumenti per quiz e missioni di gamification, newsletter e canali social istituzionali.** **Durante l'evento pilota i QR code potranno collegare a quiz, schede informative, feedback sull'evento, istruzioni per la raccolta differenziata e contenuti educativi. L'uso dei dati sarà limitato, trasparente e orientato al solo**

miglioramento del processo e dell’evento.

Indicare le attività partecipative digitali e come sono integrate al design di processo

ACCESSIBILITÀ E TRASPARENZA TRAMITE PIATTAFORMA REGIONALE*

*	☑ **Dichiaro che con la presentazione del progetto assumo l’obbligo di apertura dell’ambiente digitale dedicato su piattaforma regionale, assicurando la produzione e aggiornamento dei contenuti informativi minimi definiti dal bando7**
*	☑ **Dichiaro che con la presentazione del progetto assumo l’obbligo di gestione e moderazione dell’ambiente digitale nel rispetto delle policy di Regione Emilia-Romagna**
Comunicazione*- CRITERIO PER CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ	**La strategia di comunicazione sarà costruita attorno a un messaggio semplice: una festa sostenibile è una festa più curata, partecipata ed educativa. La comunicazione sarà rivolta sia agli organizzatori, attraverso strumenti pratici e operativi, sia ai cittadini, per rendere visibili e comprensibili i comportamenti sostenibili durante gli eventi.** **Saranno utilizzati sito istituzionale, piattaforma regionale, social network, comunicati stampa, locandine, volantini, newsletter, inviti diretti alle associazioni, reti dei quartieri, canali di circoli e parrocchie e materiali informativi durante l’evento pilota. Il linguaggio sarà semplice, visuale e non tecnico. Le linee guida saranno tradotte in checklist, istruzioni operative e messaggi chiari su raccolta differenziata, riduzione dell’usa e getta, uso dei materiali, ruolo dei volontari e modalità di partecipazione.** **Elemento qualificante sarà il collegamento tra comunicazione e gamification: quiz, missioni, QR code, “passaporti sostenibili”, feedback e micro-sondaggi non avranno solo funzione promozionale, ma accompagneranno il coinvolgimento attivo dei cittadini durante il percorso e l’evento pilota.La dimensione ludico-educativa sarà utilizzata come leva per facilitare apprendimento, partecipazione attiva e diffusione di comportamenti sostenibili in contesti informali e quotidiani.** **La comunicazione sarà quindi utilizzata non solo per informare, ma anche per favorire apprendimento, partecipazione e responsabilità condivisa. I risultati del percorso e dell’evento pilota — partecipazione, contributi raccolti, criticità, buone pratiche e dati ambientali — saranno restituiti pubblicamente per rafforzare trasparenza, apprendimento collettivo e fiducia tra cittadini, associazioni e Amministrazione.** *Indicare la strategia di comunicazione a supporto del processo partecipativo, sottolineando gli eventuali elementi di innovazione.*

TAVOLO DI NEGOZIAZIONE - criterio per Certificazione di Qualità

Costituzione tavolo di negoziazione *	**il TdN sarà costituito con l’avvio del processo**
Competenze del tavolo di negoziazione *	**Il Tavolo di negoziazione sarà il principale luogo di raccordo tra Comune, organizzatori di eventi e soggetti territoriali coinvolti nel percorso, in coordinamento con il gruppo operativo che accompagnerà la progettazione dell’evento pilota sostenibile. Avrà una composizione aperta e progressiva, con particolare attenzione a pro-loco, circoli, associazioni culturali, sportive, sociali e parrocchiali, comitati e laboratori di quartiere, soggetti del terzo settore, gestore dei rifiuti, uffici comunali competenti, referenti di spazi pubblici e cittadini attivi.** **Il Tavolo avrà funzioni di confronto, coordinamento e accompagnamento del processo partecipativo. In particolare contribuirà a: mappare eventi e stakeholder; individuare ulteriori soggetti da coinvolgere; condividere criticità operative e bisogni organizzativi; accompagnare le attività formative; orientare i laboratori di co-progettazione; contribuire alla definizione dei criteri per la scelta**

	dell'evento pilota; verificare le proposte di miglioramento delle linee guida e il raccordo con gli strumenti partecipativi del Comune. **Il Tavolo accompagnerà inoltre la redazione del Documento di proposta partecipata, verificando coerenza, fattibilità e qualità delle proposte elaborate durante il percorso. Potranno essere valorizzate, ove pertinenti, anche esperienze e relazioni attivate nell'ambito di precedenti percorsi partecipativi promossi dal Comune di Piacenza, in particolare sui temi della partecipazione civica, dei quartieri e della cura condivisa dei beni comuni. Il Tavolo non sostituirà la partecipazione pubblica, ma fungerà da sede stabile di confronto e mediazione tra i diversi attori coinvolti, favorendo trasparenza, continuità del percorso e condivisione delle decisioni.** *LINEA A - Fornire Indicazioni su ruolo e funzioni assegnate al tavolo e composizione* *LINEA B - Fornire indicazioni sul rapporto tra tavolo e campione deliberativo e composizione del tavolo*

PETIZIONI

Si allegano petizioni *	**No**

COMITATO DI GARANZIA LOCALE

E' prevista la costituzione del Comitato di garanzia locale? *	**Sì**
Funzioni assegnate	☑ **Supervisione del corretto svolgimento del processo** ☑ **Supervisione sull'imparzialità del conduttore del processo**
Se si, indicare la composizione	**Il Comitato di Garanzia Locale sarà costituito come organismo di presidio della qualità, imparzialità e trasparenza del processo partecipativo. Potrà essere composto da soggetti territoriali con esperienza nei processi partecipativi locali, referenti del mondo associativo e figure competenti sui temi della partecipazione, della sostenibilità ambientale e dell'educazione civica, con attenzione all'equilibrio tra diversi punti di vista e competenze.** **La composizione del Comitato potrà valorizzare anche competenze, relazioni ed esperienze maturate già maturate dall'amministrazione, favorendo continuità istituzionale, apprendimento reciproco e qualità complessiva del processo. In questo senso potrà contribuire anche a verificare la coerenza tra il percorso sugli eventi sostenibili e gli strumenti di partecipazione già promossi dal Comune di Piacenza nell'ambito dei percorsi dedicati a regolamento della partecipazione, bilancio partecipativo, cittadinanza attiva e beni comuni.**

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Il soggetto proponente aderisce alla campagna di monitoraggio regionale e si assume l'impegno a svolgere le attività previste? *	**Sì**
Indicare se sono previste altre attività di monitoraggio	**Sono previste ulteriori attività di monitoraggio sul processo e sull'evento pilota. Indicatori di processo: numero di soggetti coinvolti, varietà delle organizzazioni partecipanti, partecipazione ai laboratori, numero di criticità raccolte, numero di proposte elaborate, contributi digitali, presenza di giovani e comitati di quartiere.** **Indicatori ambientali/evento: numero di volontari formati, livello di applicazione della checklist, frazioni di rifiuto gestite, qualità percepita delle isole ecologiche, uso di stoviglie riutilizzabili/compostabili, criticità logistiche, feedback dei cittadini, eventuali ulteriori indicatori di sostenibilità (acqua, energia, logistica, mobilità). Il progetto potrà inoltre lavorare alla definizione di una metodologia semplice e replicabile per stimare l'impatto ambientale degli eventi e valutare in che misura tale impatto possa essere ridotto attraverso le scelte organizzative**

	adottate. Questa metodologia potrà confrontare, ove possibile, una situazione iniziale o ordinaria con lo scenario dell'evento pilota sostenibile, valorizzando i miglioramenti prodotti in termini di, a titolo esemplificativo, riduzione dei rifiuti, maggiore qualità della raccolta differenziata, minore uso di materiali monouso, risparmio di acqua ed energia, efficientamento della logistica e dei trasporti. Indicatori di gamification: numero di QR code attivati, partecipanti ai quiz/ missioni, risposte corrette, feedback raccolti, grado di comprensione dei messaggi. Indicatori di impatto amministrativo: raccomandazioni recepite, strumenti operativi prodotti, possibilità di replicazione in altri eventi.
Indicare se il progetto è supportato da un accordo preliminare con i principali attori del territorio in qualità di partner. *	**Si**

Accordo preliminare	Accordo preliminare da caricare.pdf (287 KB)

1

Partner di progetto

Nome *	**csv emilia**
Tipologia *	**Associazione**
Comune sede *	**Piacenza**

2

Partner di progetto

Nome *	**legambiente**
Tipologia *	**Associazione**
Comune sede *	**Piacenza**

3

Partner di progetto

Nome *	**Arci Piacenza aps**
Tipologia *	**Associazione**
Comune sede *	**Piacenza**

4

Partner di progetto

Nome *	**Iren Ambiente Piacenza**
Tipologia *	**Altro**
Specificare altro	**S.p.a.**
Comune sede *	**Piacenza**

Spese generali di funzionamento (max 10%)

Importo *	**1000**
Dettaglio attività di spesa *	**utilizzo utilizzo spazi, cancelleria, assicurazioni, gestione operativa**

	supporto uffici, raccordo con procedimento amministrativo

Spese per personale interno ente beneficiario (max 10%)

Importo *	**1500**
Dettaglio attività di spesa *	**coordinamento interno, supporto uffici, raccordo con procedimento amministrativo, coordinamento interno**

Spese la fornitura di beni di natura corrente/div>

Importo *	**3000**
Dettaglio attività di spesa *	**materiali per laboratori ed evento pilota, allestimenti leggeri, materiali per gamification, segnaletica sostenibile**

Spese per la fornitura di servizi

Importo *	**12000**
Dettaglio attività di spesa *	**facilitazione, progettazione e conduzione laboratori, accompagnamento TdN, progettazione evento pilota, redazione Docpp e Relazione finale**

Spese per sessioni di informazione/formazione

Importo *	**2500**
Dettaglio attività di spesa *	**incontri formativi su sostenibilità, gestione rifiuti, buone pratiche, strumenti partecipativi e gamification**

LINEA B - Spese per gettone ai partecipanti (MAX 20% del contributo regionale richiesto)

Importo *	**0** *in caso di richiesta con percentuale superiore al 20% l'importo sarà rivisto in sede di valutazione*
Dettaglio attività di spesa *	***/***

Spese per la comunicazione

Importo *	**5000**
Dettaglio attività di spesa *	**identità visiva, grafica, stampa, social, video/foto, contenuti digitali, campagna evento pilota, restituzione risultati**
Cronoprogramma Attività costi *	PIACENZA Cronoprogramma attività costi Linea A.xlsx (12 KB)

Costo totale del progetto

Tot. Spese generali	**1.000,00**
Tot. Spese per personale interno	**1.500,00**
Tot. Spese fornitura di beni correnti	**3.000,00**
Tot. Spese per la fornitura di servizi	**12.000,00**
Tot. Spese informazione/	

formazione	**2.500,00**
Tot. Spese per gettoni ai partecipanti (LINEA B)	**0,00**
Tot. Spese per la comunicazione	**5.000,00**
Totale Costo del progetto	**25.000,00**
% Spese generali	**4,00**
% Spese per personale interno	**6,00**
% Spese gettoni partecipanti	**0,00**

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	**10000,00**
B) Contributo richiesto alla Regione	**15000,00**
Totale finanziamenti (A+B)	**25.000,00**

Riepilogo costi finanziamenti e attivita'

Costo totale progetto	**25.000,00**
Totale contributo Regione e cofinanziamento	**25.000,00**
% Co-finanziamento	**40,00**
% Contributo chiesto alla Regione	**60,00**
Co-finanziamento	**10000,00**
Contributo richiesto alla Regione	**15000,00**
% Spese gettoni partecipanti	**0,00**

Con la presentazione della proposta, il soggetto proponente e l'ente responsabile della decisione si impegnano reciprocamente al rispetto dei seguenti obblighi in caso di assegnazione di contributo regionale.

entro 10 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria sul portale web regionale *

*	☑ **Codice Unico di progetto – il beneficiario trasmette alla Regione il Codice unico di progetto–Cup (art.11, legge n.3/2003), pena la mancata adozione del provvedimento di concessione del contributo;**
	☑ **Delibera impegni ente titolare della decisione (progetti Linea A) – se il progetto è stato candidato con la sola dichiarazione di impegno del rappresentante legale, il beneficiario trasmette la Delibera, completa di tutti gli impegni indicati nella dichiarazione presentata in fase di candidatura. La mancata trasmissione, l'incompletezza dei contenuti o il mancato rispetto dei termini, sono causa di decadenza della concessione del contributo**

entro i termini di avvio del progetto – fissati al 09.2026 Linea A e 30.10.09 Linea B*:

*	☑ **Avvio formale del processo partecipativo – il beneficiario trasmette la comunicazione di avvio tramite il modulo predisposto dalla Regione Emilia-Romagna e scaricabile da portale web Partecipazione, pena la mancata liquidazione della prima tranche del contributo concesso;**

*	☑ **Piattaforma Regionale e-democracy - il beneficiario completa l'attivazione del proprio spazio digitale su, nel rispetto di quanto indicato al punto 4.2 del bando, pena la mancata liquidazione della prima tranche del contributo concesso;**

entro i termini di conclusione del progetto – fissati al 30.05.2027 Linea A e 30.10.27 Linea B:

*	☑ **Documento di proposta partecipata – il beneficiario, trasmette all'attenzione del Tecnico di Garanzia il Documento di proposta partecipata per l'ottenimento della validazione, specificando in oggetto "Bando 2026 - LR 15/2018 Documento di proposta partecipata".**
*	☑ **Delibera di conclusione del processo partecipativo – l'ente titolare delle decisioni approva l'atto formale con il quale dà atto della conclusione del processo partecipativo e della ricezione del Documento di proposta partecipata e con l'indicazione dei tempi di approvazione della delibera con le valutazioni della proposta partecipata e le decisioni di merito dell'ente responsabile previste da art 19 comma 3 LR 15/2018. Trasmette il provvedimento specificando in oggetto "Bando 2026 - LR 15/2018 Provvedimento di presa d'atto del DocPP".**
*	☑ **Impegni obbligatori e facoltativi dell'ente responsabile della decisione – il beneficiario e l'ente titolare delle decisioni garantiscono l'attuazione di tutti gli impegni obbligatori e facoltativi assunti con la presentazione del progetto;**
*	☑ **Spazio digitale su piattaforma regionale - il beneficiario completa la pubblicazione di tutta la documentazione e contenuti previsti al punto 4.2, pena la mancata liquidazione del saldo del contributo concesso.**
*	☑ **Relazione finale - Il beneficiario trasmette alla Regione Emilia-Romagna il documento di Relazione finale, unitamente alla rendicontazione e documentazione contabile, redatta secondo il modello reso disponibile su portale web regionale, specificando in oggetto "Bando 2026 - LR 15/2018 Relazione finale e documentazione contabile";**

Altri obblighi*

*	☑ **Documentazione* - Il beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti**
*	☑ **Comunicazione* - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che sino prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili) apponendo la dicitura "Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018" e il logo della Regione Emilia-Romagna**
Il/La sottoscritto/a *	☑ **DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016**